



MONTENEGRO

(1687-1735)



ontenegro è sinonimo di bellezza fiera ed austera: tra le sue montagne, orride e brulle, sulle cui cime annidano le aquile e i falchi, vive una popolazione bellicosa e ad un tempo gentile, che, alla passione innata per le armi, sa unire una delicatezza infinita di sentimento, palpitante ne' suoi ispirati canti popolari, le cui strofe vengono lanciate all'aria dalle sue donne belle e vigorose: le donne che, fiere dell'indipendenza del loro paese, vanno alla guerra, come dice la canzone: « con l' *ondjaro* in » una mano, col fucile nell'altra, il bimbo legato al petto e le car- » tucce nel grembiule ».

Non è dagli ultimi tempi soltanto che il Montenegro è in rapporti non interrotti con Venezia: in esso, fin dagli anni più remoti, trovò appoggio la Serenissima, alleandovisi di sovente, nella continua e cruenta lotta contro i Turchi.

Il Montenegro fu, si può dire, il baluardo della Repubblica. Tale vicinanza, o per ragioni politiche o per ragioni economiche, destò tale una corrente di simpatia tra quei popoli e i Veneziani, che